

# CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE

Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 18 FEBBRAIO 2015

Oggetto: Servizio di trattamento ingombranti da raccolta differenziata presso impianto A.C.E.M. di Magliano Alpi. Rinnovo convenzione per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici addì diciotto del mese di febbraio alle ore undici presso la Sala delle riunioni degli uffici consortili siti in Cuneo - Via Schiaparelli 4/bis.

A seguito di avvisi regolarmente recapitati ai sensi dell'art. 20 punto 2 dello Statuto del Consorzio di Bacino si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE composto dai Signori:

- |                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| 1 – QUIRITI Pier Giacomo | - Presidente      |
| 2 – ORO Felice           | - Vice-Presidente |
| 3 – GALFRE' Domenico     | - Consigliere     |

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Pietro PANDIANI Segretario del Consorzio.

Risulta assente il Consigliere di cui al n.ro 2.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, iscritto all'ordine del giorno.

**OGGETTO:** Servizio di trattamento ingombranti da raccolta differenziata presso impianto A.C.E.M. di Magliano Alpi. Rinnovo convenzione per l'anno 2015.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

che secondo le linee programmatiche dell'Autorità d'Ambito ed in accordo con il Consorzio AAC di Fossano, i rifiuti ingombranti raccolti nell'ambito del bacino provinciale sono destinati allo smaltimento presso l'impianto ACEM di Magliano Alpi;

che i capitolati degli appalti in essere (Comune di Cuneo + 18) e quelli in corso di aggiudicazione (Valli Maira e Grana, Valli Gesso Pesio e Vermentagna e Valle Stura) prevedono che i trasporti di rifiuti presso discariche operanti entro un raggio di 40 km siano effettuati dagli appaltatori senza oneri aggiuntivi;

che, conseguentemente, questo Consorzio, da agosto del precedente anno, conferisce i rifiuti ingombranti – provvisoriamente stoccati su area dell'A.C.S.R. - presso il suddetto impianto, previa stipula di convenzione con l'A.C.E.M.;

Ritenuto che, sulla base delle direttive dell'Autorità d'Ambito ed alle condizioni sopramenzionate, il conferimento presso la discarica di Magliano Alpi rappresenti la soluzione maggiormente vantaggiosa per questo Consorzio, anche per l'anno 2015;

Atteso che le condizioni convenzionali risultano invariate rispetto a quelle praticate nel precedente anno e che, in particolare, la tariffa di smaltimento, salvo adeguamento dell'indice ISTAT (FOI), è mantenuta nella seguente misura:

euro 113,27/t. oltre I.V.A., ed ecotassa sulla quota parte di scarto in discarica pari a euro 12,67/t.

euro 133,87/t. per carichi non conformi oltre I.V.A., ed ecotassa sulla quota parte di scarto in discarica pari a euro 12,67/t.;

Valutato, sulla base dei quantitativi registrati nel 2014, che la massa di rifiuti ingombranti possa ascendere a 3.200 tonnellate, e che l'importo complessivo da preventivare ammonti ad euro 362.464,00 oltre iva e ecotassa;

Preso atto del parere favorevolmente espresso sotto il profilo tecnico da parte della responsabile del servizio, dr.ssa Simona Testa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi ad alzata di mano,

## D E L I B E R A

1. di confermare per l'anno 2015 la convenzione relativa al servizio di conferimento e successivo recupero dei rifiuti ingombranti del bacino CEC, presso l'impianto di trattamento/recupero sito in Magliano Alpi di AMA S.p.A./Consorzio ACEM, nei termini di cui al testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la tariffa unitaria è confermata, salvo adeguamento ISTAT FOI, in Euro 113,27/tonnellata di rifiuto conferito ed accettato all'impianto stesso oltre ecotassa pari a Euro 12,67/tonnellata ed I.V.A. di legge;
3. che la spesa stimata per il servizio in questione, stante il quantitativo annuo da smaltire previsto in 3.200 tonnellate ammonta a Euro 362.464,00 oltre iva ed ecotassa, importo che trova capienza alla voce B7 "Costi per servizi" del conto economico del bilancio previsionale del Consorzio;
4. di dare atto che l'accordo di cui trattasi è finalizzato al recupero di materiali ed all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata del bacino CEC;
5. di dare atto che responsabile del procedimento connesso alla presente deliberazione, ivi comprendendola sottoscrizione della convenzione, è la dipendente responsabile del servizio signora Testa dott.ssa Simona.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/00.

**CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI  
PROVENIENTI DAL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE PRESSO L'IMPIANTO  
A.C.E.M. DI MAGLIANO ALPI**

La presente convenzione è sottoscritta e stipulata in data \_\_\_\_\_ da e tra:

- **AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE**, con sede legale in Via Case Rosse 1 - Ceva (CN), Partita IVA 01958350041, nella persona di Gian Pietro Gasco in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, nato a Vicoforte (CN) il 15.12.1955 (di seguito “**ACEM**”);
- da una parte
- **CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE** con sede legale in Cuneo, via Roma n. 28 c/o Municipio di Cuneo, Codice Fiscale n. 01574090047 e Partita I.V.A. n. 80012270049 nella persona di Simona Testa in qualità di Responsabile del Consorzio, nata a Cuneo il 25/09/1969 ( di seguito “**C.E.C.**”);

dall'altra parte

➤ Premesso che:

- con Deliberazione del Consorzio A.A.C. n° 13 del 08/05/2008 è stata prevista, tra l'altro, la *”Valutazione del trattamento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata prioritariamente presso gli impianti di Magliano Alpi e Borgo San Dalmazzo”*;
- con Deliberazione dell'Assemblea dell'A.C.E.M. del 20 maggio 2009, sono stati definiti i nuovi criteri di formulazione delle tariffe relative ai conferimenti, tra l'altro, dei rifiuti ingombranti provenienti da bacini della provincia di Cuneo extra A.C.E.M.;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.C.E.M. del 04 novembre 2009, sono state definite le nuove tariffe relative ai conferimenti dei rifiuti ingombranti, per l'anno 2010, provenienti da bacini della provincia di Cuneo extra A.C.E.M.;
- con nota prot. n. 3780/ST del 30/12/2009 il Consorzio Ecologico Cuneese ha comunicato che, a far data dal 1° gennaio 2010, la gestione tecnica e contabile del conferimento dei rifiuti ingombranti veniva delegata all'A.C.S.R.
- il Consorzio Ecologico Cuneese produce circa 3.500 tonn/anno di rifiuti ingombranti;
- con Determina Dirigenziale della Provincia di Cuneo n° 286 del 31/03/2008 è autorizzato il ritiro di 2.500 tonn/anno di rifiuti ingombranti CER 20.03.07 presso l'impianto di Magliano Alpi;
- con Determina Dirigenziale della Provincia di Cuneo n° 924 del 25/11/2010 è stato autorizzato l'aumento dei quantitativi complessivi di rifiuti ingombranti conferibili all'impianto A.C.E.M. per un limite massimo di 13.500 tonn/anno;
- con Deliberazione del Consorzio A.A.C. n° 22 del 21/12/2011 è stato individuato l'impianto di Magliano Alpi quale destinatario dei rifiuti ingombranti provenienti da tutti i consorzi della Provincia di Cuneo;
- con Deliberazione del Consorzio A.A.C. n° 13 del 21/12/2012 è stato individuato l'impianto di Magliano Alpi quale destinatario dei rifiuti ingombranti provenienti da tutti i consorzi della Provincia di Cuneo;

- con Deliberazione del Consorzio A.A.C. n° 13 del 30/12/2013 è stato individuato l'impianto di Magliano Alpi quale destinatario dei rifiuti ingombranti provenienti da tutti i consorzi della Provincia di Cuneo;
  - con nota prot. n. 1856/ST del 26/06/2014 il Consorzio Ecologico Cuneese ha comunicato che, a far data dal 14 luglio 2014, i rifiuti ingombranti provenienti dalle aree ecologiche verranno conferiti direttamente all'impianto di Magliano Alpi;
  - visto il D. Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., vista la Legge Regionale 24 ottobre 2002 – N° 24 e s.m.i. e visto il Decreto Ministeriale 3 agosto 2005;
  - verificata la compatibilità di detti rifiuti ingombranti ad essere avviati a recupero/smaltimento all'impianto in questione, nel rispetto delle norme di settore vigenti e delle autorizzazioni rilasciate per tale impianto dall'Amministrazione provinciale di Cuneo, ai sensi del Decreto Legislativo 59/2005, D. Lgs. 152/2006, Legge Regionale 14 dicembre 1998 – N° 40 e s.m.i., della Legge Regionale 24 ottobre 2002 – N° 24 e s.m.i.;
  - dato atto che è consentito il conferimento dei sopra indicati rifiuti ingombranti, dietro versamento di contributo derivante dall'applicazione delle tariffe stabilite in:
    - **€ 113,27 (Euro centotredici/27)** (IVA esclusa) per ogni tonnellata di rifiuto, conforme agli allegati A e B, facenti parte integrante della presente Convenzione, accettato all'impianto di cui trattasi + ecotassa pari a **€ 12,67 (Euro dodici/67)**, sulla quota parte destinata a smaltimento, oltre IVA
- oppure**
- **€ 133,87 (Euro centotrentatre/87)** (IVA esclusa) per ogni tonnellata di rifiuto non conforme agli allegati A e B di cui sopra e mandato a smaltimento presso altri impianti;
  - considerato quanto sancito dall'Art. 193 del Decreto Legislativo 6 aprile 2006 – N° 152 (Art. 15 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 – N° 22) e s.m.i., in ordine ai documenti di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

- 1) Il C.E.C., con sede legale in CUNEO – Via Roma 28 è autorizzato al conferimento dei rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07), come definiti nell'Allegato A alla presente Convenzione che, debitamente sottoscritto per accettazione, ne forma parte integrante, presso l'impianto di trattamento A.C.E.M. di Magliano Alpi, Località Beinale, per un quantitativo annuo massimo stimato di 3.200 tonn.
- 2) La durata della presente Convenzione è stabilita, con decorrenza dal 01/01/2015 e scadenza al 31/12/2015.
- 3) Eventuali rinnovi o proroghe potranno essere rilasciate previo apposito provvedimento da parte del Consiglio di Amministrazione dell'A.C.E.M.

- 4) Il conferimento dei rifiuti potrà essere effettuato entro gli orari di apertura degli impianti ed in accordo con la società concessionaria incaricata della gestione, AMA S.p.A., fatte salve eventuali modifiche di orario derivanti dalla presenza di festività infrasettimanali o da motivi tecnici riguardanti la gestione dell'impianto stesso. E' vietata la miscelazione di diverse tipologie di rifiuti. E' vietato qualsiasi tipo di conferimento di rifiuti non oggetto della presente autorizzazione e di rifiuti in forma liquida.
- 5) Il trasporto dei rifiuti deve avvenire secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 aprile 2006 – N° 152 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda la documentazione di accompagnamento.
- 6) In caso di trasporto effettuato in c/terzi, la Ditta incaricata dovrà essere regolarmente iscritta all'Albo Gestori Rifiuti, per la relativa categoria di interesse e dovrà trasmettere in tempo utile all'A.C.E.M. copia delle relative autorizzazioni.
- 7) Il quantitativo giornaliero massimo di rifiuti conferibili verrà definito dalla Direzione dell'impianto AMA S.p.a. di Magliano Alpi – Località Beinale – Strada del Donio, in modo da evitare problematiche alla gestione dei rifiuti solidi urbani dei Comuni consorziati A.C.E.M.
- 8) Qualora nei carichi conferiti si rilevasse la presenza di sostanze pericolose e/o di rifiuti non oggetto della presente Convenzione, come definiti nell'Allegato A che, debitamente sottoscritto per accettazione, forma parte integrante della Convenzione medesima, ovvero in caso di rinvenimento di componenti non accettabili secondo il giudizio delle competenti Autorità preposte al controllo delle fasi gestionali dei rifiuti, detti carichi, secondo le procedure previste all'Allegato B, verranno avviati presso idonei impianti autorizzati a spese del Consorzio Ecologico Cuneese, fatte salve le conseguenti azioni di Legge.
- 9) Il Consorzio A.C.E.M. si riserva la possibilità di intervenire, con i propri addetti o con soggetti incaricati, al fine di eseguire verifiche analitiche sui rifiuti conferiti. Eventuali verifiche analitiche richieste dagli Enti di controllo o da prescrizioni autorizzative o da vigenti norme sono a carico del soggetto conferente C.E.C.
- 10) Il Consorzio A.C.E.M. si riserva la facoltà di modificare, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, le modalità di conferimento all'impianto di cui trattasi, fatta salva la possibilità di recedere dal contratto qualora dette modifiche incidano sulla fattibilità ed onerosità dei servizi.
- 11) La presente Convenzione potrà essere revocata, per cause di forza maggiore o revoca della prescritta autorizzazione, anche prima della sua scadenza, senza nessun obbligo da parte del Consorzio medesimo per la concessione del rinnovo e senza diritto per la ditta di rivalsa nei confronti di A.C.E.M.
- 12) Sulla base del peso effettivo dei rifiuti conferiti, verificato in ingresso all'impianto di Magliano Alpi – Località Beinale – Strada del Donio, l'A.C.E.M. emetterà mensilmente regolari fatture, applicando le seguenti tariffe unitarie:
  - **€ 113,27 (Euro centotredici/27)** (IVA esclusa) per ogni tonnellata di rifiuto, conforme agli allegati A e B, accettato all'impianto di cui trattasi + ecotassa pari a **€ 12,67 (Euro dodici/67)**, sulla quota parte destinata a smaltimento, oltre IVA

**oppure**

- **€ 133,87 (Euro centotrentatre/87)** (IVA esclusa) per ogni tonnellata di rifiuto non conforme agli allegati A e B e mandato a smaltimento presso altri impianti

13) Il mancato o ritardato pagamento delle fatture, nei termini di trenta giorni dalla data di ricevimento, costituirà motivo per la sospensione dei conferimenti, fatte salve le conseguenti azioni di Legge per la riscossione dei crediti.

14) I rifiuti oggetto della presente autorizzazione saranno sottoposti esclusivamente alle fasi di recupero e di smaltimento previste dal provvedimento di autorizzazione dell'impianto A.C.E.M. di Magliano Alpi.

Allegato A: elenco rifiuti ammessi e rifiuti esclusi

Allegato B: procedura per l'accettazione dei rifiuti

Ceva, \_\_\_\_\_

ACEM  
IL PRESIDENTE CDA

\_\_\_\_\_

CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE  
IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

## **ALLEGATO A**

### **RIFIUTI AMMESSI**

Sono considerati rifiuti ingombranti (CER 20.03.07) e conseguentemente ammessi all'impianto di trattamento, recupero e smaltimento di Magliano Alpi le seguenti tipologie di rifiuti:

- Materassi e gomma piuma;
- Reti metalliche e reti con doghe il legno;
- Poltrone, divani, cuscini e peluche;
- Sedie, sdraio e mobili in genere composto da materiali anche a differenti componenti (per esempio: plastica e legno, tessuto e metallo); scale pieghevoli;
- Nylon e teli da orti privati di modeste dimensioni (esclusi teli di pacciamatura/coperture serre da attività professionali). Tubi in gomma per irrigazione (origine domestica);
- Teli in plastica per coperture e tende da sole, stendibiancheria;
- Onduline in plastica e vetroresina per coperture di origine domestica;
- Vasche da bagno ed altri manufatti sanitari in vetroresina/ceramica;
- Giocattoli, passeggini, seggiolini, box e giarelli per bambini, in materiali plastici, metallici ed anche compositi. Giochi da giardino in plastica e/o materiali compositi (metalli + plastica, legno + metallo ecc...)
- Casse e contenitori voluminosi in legno, plastica, metallo;
- Sostegni per tendaggi (mantovane, veneziane) comprensivi di persiane, tapparelle e zanzariere;
- Moquette e linoleum;
- Assi da stiro, valige, borsoni e zaini, attrezzature sportive e ginniche compresi sci e bastoni, racchette e slittini, caschi escluse le apparecchiature elettriche;
- Gabbie per animali (di origine domestica) pulite;
- Taniche in plastica di dimensioni medio/grandi vuote e bonificate, solo se non etichettate con simboli di pericolosità;
- Strumenti musicali (di origine domestica e costituiti da materiali diversi, non elettrici e/o elettronici).

### **RIFIUTI ESCLUSI**

Sono escluse tutte le altre tipologie di rifiuto **non compresi nei "RIFIUTI AMMESSI", in via meramente esplicativa e non esaustiva:**

- Tutti i rifiuti pericolosi o contaminati da sostanze pericolose, inclusi i contenitori e gli imballaggi di sostanze pericolose quali taniche, fusti (contrassegnati da etichette e frasi di rischio);
- RAEE e loro parti;
- Tutte le tipologie di rifiuto per le quali è previsto un circuito di raccolta differenziata afferente ai consorzi di recupero;
- I rifiuti misti indifferenziati (RSU);

- I rifiuti derivanti dalla pulizia stradale;
- I rifiuti inerti derivanti dalle opere di demolizione;
- I rifiuti di origine artigianale e/o industriale;
- Qualsiasi rifiuto di piccole dimensioni;
- Lana di roccia e lana di vetro;
- Guaina bituminosa e carta catramata e onduline sottotegola;
- Sacchi di prodotti per l'edilizia.
- I rifiuti di origine artigianale e/o industriale non assimilabili ai rifiuti solidi urbani

Qualora nei carichi conferiti si rilevasse la presenza di sostanze indesiderate in un quantitativo superiore al **20 % in peso** l'intero carico verrà considerato non conforme e verrà attivata la procedura di non conformità sotto riportata.

## **ALLEGATO B**

### **PROCEDURA PER L'ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI PRESSO L'IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI**

Scopo della procedura descritta è quello di illustrare le modalità per trattare le non conformità in merito al conferimento dei rifiuti ingombranti (CER 20.03.07) presso l'impianto di selezione, trattamento e smaltimento RSU di Magliano Alpi.

La procedura prevede:

- La verifica della rispondenza dei carichi di rifiuti ingombranti in ingresso alle caratteristiche minime previste dall'autorizzazione in essere e dalla presente convenzione;
- Le modalità di respingimento o smaltimento alternativo nel caso di carichi di rifiuti ingombranti non rispondenti alle caratteristiche suddette.

### **MODALITA' OPERATIVE**

Le situazioni che possono dare vita a non conformità operative possono essere relative a:

- Prescrizioni legislative: mancato rispetto di qualsiasi prescrizione di legge e/o autorizzativa (mancanza delle necessarie autorizzazioni, errata attribuzione di codice CER ecc....);
- Difformità rispetto a quanto previsto dal contratto/convenzione.

Tutto il personale ha la responsabilità di comunicare al Capo Impianto, al RSGA o al Direttore Tecnico la situazione di scostamento rispetto alle prescrizioni di legge o a quanto previsto dal presente contratto/convenzione.

Una volta attivata la procedura dovranno essere eseguite le seguenti azioni finalizzate alla corretta gestione della non conformità rilevata:

- Immediata predisposizione di adeguata documentazione fotografica, attestante la difformità del carico da quanto previsto dall'autorizzazione in essere e dalla presente convenzione;
- Messa a riserva del carico oggetto della non conformità;
- Trasmissione della documentazione fotografica e del documento di non conformità, comprensivo del formulario relativo al carico, al Consorzio di competenza;
- Eventuale valutazione in contraddittorio (nelle 24 ore successive al rilevamento della non conformità) con i tecnici del Consorzio in merito alla non conformità riscontrata;
- A seguito dell'eventuale contraddittorio, e comunque non oltre le 24 ore successive al riscontro della non conformità, presa della decisione in merito al destino finale del carico medesimo:
  - Avvio a smaltimento definitivo presso centro autorizzato;
  - Avvio a recupero presso linea ingombranti.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Pier Giacomo QUIRITI)



IL SEGRETARIO  
(Dott. Pietro PANDIANI)

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

---

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32 – comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009, all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Consorzio per il periodo dal

27 FEB. 2015 al 14 MAR. 2015

Cuneo, li 27 FEB. 2015

IL SEGRETARIO  
(Dott. Pietro PANDIANI)

---

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, li

IL SEGRETARIO  
(Dott. Pietro PANDIANI)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Consorzio dal \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dal primo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Cuneo, li

IL SEGRETARIO  
(Dott. Pietro PANDIANI)